

La politica

# Bassolino: «Festa Sudd non è un'iniziativa Pd»

Al via la quattro giorni a Bagnoli, l'ambizione: «Dialogare con tutti mentre il partito è assente»

**Fulvio Scarlata**

«Non è una festa del Pd, perché quelle, se e quando, le fa il partito»: Antonio Bassolino presenta «Benvenuti a Sudd» che si apre oggi al circolo Ilva in quella Bagnoli che rappresenta il terreno dello scontro tra Comune e Governo, con una nota polemica verso i democratici fin troppo fermi nelle iniziative a Napoli. Sia nella riflessione sui catastrofici risultati elettorali che negli appuntamenti della festa dell'Unità e perfino, finora, nelle riflessioni per promuovere il sì al referendum costituzionale. «Noi ci rivolgiamo a tutti - continua Bassolino - naturalmente anche al Pd, ma ai cittadini in generale, quelli del centrosinistra ma anche del centrodestra, in momenti di socialità che, a mio avviso, sono fondamentali».

Il simbolo della festa che si apre oggi, secondo l'ex sindaco, è la riflessione su donne e politica di sabato con il confronto tra due ex ministre alle Pari opportunità, Livia Turco e Mara Carfagna, e la segretaria dei giovani Pd, Francesca Scarpato: un dialogo tra schieramenti opposti ma anche generazioni differenti che vuole essere il carattere distintivo del meeting di Bagnoli. «Perché noi ci rivolgiamo a tutti - sottolinea Bassolino - secondo noi la politica è dialogo e confronto a tutto campo. Evogliamo offrire uno spa-

zio per far stare insieme persone diverse per cultura, posizioni politiche, età, magari anche per prendere un caffè o mangiare qualcosa assieme e trovare così il tempo per parlarsi».

La questione delle elezioni, con la polemica con il partito ben chiarita negli scorsi mesi con la richiesta di un commissariamento del Pd, a livello provinciale ma anche regionale, con un azzeramento delle attuali cariche e l'istituzione di un comitato di garanti, rimane viva solo con un gazebo di «Rigenerazione democratica», un gruppo di ragazzi che proporranno le loro analisi sui risultati elettorali alle elezioni di giugno, anche suddivisi quartiere per quartiere. Il dibattito, invece, vola alto. Una prima giornata dedicata ai temi sociali e alla politica come cooperazione, con il dibattito tra il presidente della commissione lavoro alla Camera, Cesare Damiano, il presidente degli industriali Ambrogio Prezioso, Pietro Tipaldi della Cisl e il consigliere regionale Antonio Marciano. Venerdì dedicato ai temi internazionali a cominciare dal futuro dell'Europa dopo-Brexit con Lucia Annunziata, a lungo corrispondente Rai negli Usa, l'europarlamentare Massimo

Paolucci e Biagio De Giovanni «che ha scritto bellissimi articoli sul Mattino - dice Bassolino - sui temi internazionali».

Il clou di «Benvenuti a Sudd» è sabato. Prima di tutto con il dialogo su infrastrutture e Mezzogiorno con il sottosegretario Del Basso De Caro e Graziano Delrio «che è uno dei ministri più importanti del governo Renzi e mi ha assicurato la sua presenza» sottolinea Bassolino. Un passaggio non casuale, visto che molti tra i parlamentari dem avevano messo in dubbio l'arrivo di Delrio

a un'iniziativa che, nel partito, è sentita come estranea se non contro il Pd stesso. Quindi il confronto sulle donne per concludere la giornata con il dialogo tra lo stesso Bassolino e Luigi de Magistris «cioè il sindaco in carica che si confronta con un ex sindaco. Ci sono poi i gazebo che sono autogestiti - continua Bassolino - per continuare i discorsi e per raccogliere nuove idee per la fondazione Sudd. Che non ferma qui i suoi sforzi, visto che abbiamo già in un programma alcune giornate per riflettere sul fenomeno delle babygang che imperversano a Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**La conferma**

«Ci sarà il ministro Delrio perché il tema infrastrutture è centrale»



La fondazione Sudd Bassolino a un'iniziativa della sua fondazione: da oggi la festa a Bagnoli. Nel riquadro a sinistra Delrio, sotto Valente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045688